



Da sinistra, suor Maria Francesca, suor Teresa, suor Alessandra Amata, suor Cristiana, suor Maria Lucia. In basso Luisa e suor Ludovica

- Il libro della liturgia delle ore, per 'non estinguere lo spirito di orazione e devozione' (S. Chiara) e far sì che la mia stessa vita diventi preghiera in un continuo dialogo con Dio, in una relazione intima e sincera.
- La forma di vita delle Sorelle Povere di S. Chiara, impegnandomi a conoscerla, per meglio vivere secondo il Santo Vangelo e fare esperienza di Cristo soprattutto nella povertà e nel dono di sé.
- La fraternità nella quale sono entrata a far parte con un coinvolgimento nuovo, dove posso continuare a sperimentare il mio desiderio di sequela e di conformità a Gesù. Infatti le relazioni fraterne sono il luogo favorevole dove testimoniare la presenza e la fedeltà del Signore, sperimentare il nostro essere cristiani in un permanente processo di conversione, per rendere così meglio visibile il Suo Regno.
- Infine, un nome nuovo, Alessandra Amata, ennesimo dono, che lascia trasparire la missione che ha voluto affidarmi... il ricevere e custodire un Amore per poterlo restituire al prossimo, con parole semplici e vere che siano come un riflesso della presenza di Dio nella mia vita!

sr. Alessandra Amata

Clarisse Monastero S. Luigi - Bisceglie

In occasione dell'Assemblea dei Monasteri della Federazione 'S. Maria Assunta' delle Clarisse di Puglia tenutasi a Cassano Murge (21/26 ottobre), è stata eletta Presidente federale sr. Chiara Ludovica Loconte, abbadessa del Monastero S. Luigi di Bisceglie. L'incarico del sessennio di servizio sarà condiviso con il Consiglio Federale composto da sr. Chiara Amata Casalini (Manduria), sr. Cinthya Palmares (Castellaneta), sr. Chiara Angelica De Marco (Mola di Bari), sr. Pierpaola Nistri (Grottaglie). I monasteri pugliesi delle Sorelle Povere di S. Chiara (Innocenziane), sono presenti a Grottaglie, Otranto, Castellaneta, Nardò Manduria, Mola di Bari, Bisceglie, con due giovani fondazioni a Scutari (Albania) e Lecce.

PROTAGONISTI DEL NOVECENTO

L'ultimo volume della storia di Barletta di Renato Russo

Anche quest'anno Renato Russo ha prodotto un libro sulla storia di Barletta, e precisamente sui "Protagonisti del Novecento". In verità l'opera è in due parti e questo primo tomo va dalla A alla L, mentre della seconda parte si preannuncia l'uscita alla vigilia di Pasqua. Nei due testi sono presenti circa duecento personaggi appartenenti alle più diverse categorie: politici, artisti, scrittori, docenti, militari, ma anche numerosi sacerdoti, ben quattordici di cui quattro arcivescovi, due che hanno operato a Barletta per un lunghissimo tempo (anche se non erano barlettani) e ci riferiamo a S.E. mons. Reginaldo Addazi e a S.E. mons. Giuseppe Carata, mentre gli ultimi due, benché barlettani, tuttavia hanno svolto la loro missione pastorale lontano dalla loro città di origine: mons. Nicola Monterisi a Monopoli e poi a Sorrento, e mons. Domenico Dell'Aquila ad Acquaviva. E quanto ai sacerdoti, due hanno dedicato il loro tempo prevalentemente allo studio della storia locale don Peppuccio Damato e don Salvatore Santeramo. Il primo, al quale dobbiamo in particolare la rinascita dell'interesse per la Disfida di Barletta e il certame, ma anche interessanti libri di storia come quella delle tragiche giornate vissute dalla città durante il settembre del '43. E il secondo che ha fatto riaffiorare dal Medioevo un gran numero di documenti raccolti nei primi quattro volumi del Codice Diplomatico Barlettano. E non solo. Un gran numero di monografie (circa quaranta) sulle più disparate vicende della nostra storia. Degli altri otto attori, mons. Raffaele Dimiccoli è stato un grande animatore oratoriale della realtà ecclesiale, padre Giuseppe Filograsso gesuita a Roma e Madre Maria Scolastica Lattanzio, animatrice del monastero di S. Ruggero; gli altri cinque sono stati parroci delle nostre chiese: don Donato Cafagna del Santo Sepolcro, padre Mario Crispoldi del Santuario della Madonna dello Sterpeto, don Franco Damato di S. Domenico, don Luigi Filannino prima della chiesa dei Cappuccini e poi del Crocifisso, don Romeo Russo del Santo Sepolcro, Francesco Paolo Scuro di S. Maria e don Luigi Spadaro di S. Andrea.

Solo una parte, una piccola parte della nostra realtà pastorale, che l'autore avrebbe voluto estendere a numerosi altri sacerdoti delle nostre chiese, *tempio di pietre vive*, vigili testimoni della nostra epoca, che storicizzandosi nelle diverse epoche da essi vissuti nel corso del Novecento, hanno però perso, la loro rigidità storica, per riacquistare, nel racconto dell'autore, i lineamenti di uomini autentici nella esuberanza della loro umanità e nel vigore della loro missione pastorale, un monito e un esempio per gli uomini di oggi, per le nuove generazioni che premono, il racconto di pregnanti testimonianze di vita e di apostolato.



BARLETTA
Protagonisti del Novecento
di Renato Russo
Editrice Rotas 2012
pp. 304 - 564 ill. - € 40,00